

MAXI GARA Dopo la bocciatura del Tar nuovo bando per la refezione scolastica

Mense, appalto "bis" per il Broletto: nuove penali e progetto Don Milani

Per i pasti in classe il Comune di Lodi ha previsto un incarico da 18 milioni di euro per cinque anni rinnovabili

di **Matteo Brunello**

■ Maxi appalto "bis" per le mense. Dopo la bocciatura al Tar, il Broletto ci riprova con la refezione scolastica. Sul piatto 18 milioni di euro e un incarico di cinque anni (rinnovabili di altri quattro).

L'amministrazione Casanova ha pubblicato ieri la gara per la fornitura dei pasti, che dovranno essere garantiti per oltre 2mila bambini a partire da settembre.

È questa la svolta attesa per provare a raddrizzare il servizio, quest'anno finito più volte nella burrasca: prima il caso degli escrementi di topo scoperti in un panino, con la revoca dell'incarico al fornitore; poi l'annullamento di tutta la procedura da parte del Tribunale amministrativo regionale, per il ricorso di un'azienda. A fronte di questa situazione e per garantire una continuità, il Comune di Lodi ha compiuto due mosse: un affidamento temporaneo di alcuni mesi all'attuale gestore, la società Elior; e un nuovo bando per assegnare l'incarico fino al 2023, rinnovabile fino al 2027. Nel bando (offerte da presentare entro il 7 giugno, responsabile procedimento il dirigente Giuseppe Demuro) sono stati inseriti gli interventi per la sistemazione del centro cottura all'interno del plesso della Don Milani in via Salvemini, con allestimento della nuova cucina per la preparazione dei pasti. Il centro era bruciato nell'autunno di tre anni fa, ma non è stato ancora rimesso in funzione. «Tra le linee politiche che sono state recepite nell'atto c'è proprio come novità la richiesta di un

progetto, con tempi definiti, per gli interventi da realizzare sul punto cottura della Don Milani, progetto che nel precedente bando non era richiesto - sottolinea l'assessore all'istruzione Giusy Molinari - in più è stato specificato meglio il capitolo dedicato alle penali: ad esempio raggiunte determinate somme di penali si può procedere alla risoluzione del contratto da parte del committente, così come se vengono reiterati errori gravi. L'appalto ha tempi lunghi anche per consentire alle aziende di poter ammortizzare l'investimento richiesto sulla scuola di via Salvemini. Ringrazio l'ufficio tecnico e gli altri uffici per i tempi di pubblicazione del bando, siamo perfettamente in linea con quanto annunciato». Il servizio mense comprende la fornitura di derrate alimentari, predisposizione, gestione, trasporto e distribuzione nei plessi



La scuola Don Milani di Lodi dove dovrà essere sistemato il centro cottura

dell'infanzia e della primaria, poi la fornitura di pasti per gli asili nido di via Vecchia Cremonese e piazza Gobetti, per le persone anziane ammesse all'assistenza domiciliare, per il centro anziani "Age Bassi", per

il centro estivo Caccialanza, la fornitura di merende per lo spazio gioco comunale, sostituzione personale comunale di cucina e fornitura del servizio di catering in occasione di particolari eventi. ■

POLITICA

Consorzio dei servizi, fronte aperto in municipio



Il palazzo municipale di Lodi

■ Meno di tre mesi per decidere sul futuro del Consorzio servizi alla persona. L'amministrazione Casanova si prepara ad affrontare la questione. Conti alla mano. In caso di uscita dal progetto territoriale, la giunta di centrodestra dovrebbe comunicarlo entro il 30 giugno agli altri soci (gli oltre 50 Comuni aderenti).

Si tratta di una partita politica molto delicata. Da una parte la Lega nord, dove governa, ha scelto di prendere le distanze dall'azienda consortile che si occupa di servizi sociali (tra cui Codogno, Sant'Angelo, Borghetto), mentre la coalizione Maggi per Lodi (componente fondamentale della maggioranza in Broletto) sarebbe fortemente contraria rispetto ad uno strappo rispetto a questa partita territoriale, considerati anche i tempi molto stretti.

Ufficialmente e per il momento nessuno si espone, ma si faranno a breve alcune valutazioni sui costi e sui benefici di questo progetto, che risale al passato. Il Comune di Lodi ha un contratto di servizio biennale con il Consorzio, che andrebbe avanti fino al 2019. L'azienda si occupa per il capoluogo del servizio di assistenza domiciliare; tutela minori, affido, assistenza domiciliare minori, penale minorile; servizi diurni per la disabilità; assistenza educativa scolastica e minori in difficoltà; servizi di pre e post scuola; scuola estiva per l'infanzia; centro ricreativo estivo; assistenza trasporto scolastico e socio assistenziale; parte dei servizi per la prima infanzia.

L'impegno per il 2018 è davvero ingente e si aggira sui 4 milioni di euro (come confermato ieri anche dal Consorzio): si va dagli interventi per la disabilità, all'assistenza minori e ai servizi educativa in colonia e ai nidi.

«So che Lodi sta facendo alcune valutazioni. L'uscita del capoluogo sarebbe per noi decisamente un danno, visto che la programmazione è stata fatta tenendo conto anche di Lodi, penso ad esempio all'appalto per l'assistenza educativa - informa il presidente del cda Giancarlo Cordoni -. Una scelta autonoma di Lodi rischia di provocare anche qualche problema occupazionale. Inoltre Lodi verrebbe meno al ruolo di capoluogo, rispetto a tanti Comuni piccoli che sono rappresentati». ■

Matt. Bru.

DOPO L'ASSEMBLEA La posizione del presidente dell'associazione

«Banco Bpm stia vicino alle Pmi»: l'invito dei commercianti Asvicom



Vittorio Codeluppi

■ «Bene hanno fatto numerosi soci a insistere sulla necessità che il gruppo Banco Bpm, il terzo del Paese, con un forte radicamento nel Nord Italia e anche nel Lodigiano, continui a restare vicino al mondo delle piccole e medie imprese e del commercio». È quanto sostenuto ieri da Vittorio Codeluppi, presidente dell'associazione di commercianti di Lodi Asvicom, a seguito dell'assemblea dei soci di Banco Bpm. Il rappresentante dell'associazione di categoria ha proseguito sostenendo il valore dell'impegno e della vicinanza dell'istituto di credito al territorio: «Un invito che Asvicom rivolge anche per il Lodigiano, nella consapevolezza che il nostro tessuto economico è costituito in prevalenza da piccole realtà im-

prenditoriali, capaci di creare valore, generazione dopo generazione, offrire preziosi posti di lavoro e rappresentare un valore aggiunto in termini di tradizione e competenza per il territorio». Asvicom Lodi, nella persona del presidente Codeluppi, era presente sabato 7 aprile all'assemblea dei soci del gruppo Banco Bpm, che si è tenuta a Fiera Milano City. L'assemblea ha approvato a larga maggioranza il bilancio di esercizio 2017, che si è chiuso con un risultato netto di gestione di 557,8 milioni di euro. Nel corso degli interventi, numerosi soci hanno chiesto ai vertici del gruppo bancario, di continuare a stare vicini al mondo delle piccole e medie imprese, una posizione evidenziata ieri da Codeluppi. ■

PARI OPPORTUNITÀ Nasce il club che si batte per dare voce alle donne, si cercano nuove adesioni

Anche a Lodi prende vita "Soroptimist"

■ Nasce anche sul territorio Soroptimist Lodi, grazie all'impegno dei club di Cremona e Crema. La missione? Promuovere l'avanzamento della condizione femminile e i diritti umani e per dare voce alle donne. Soroptimist International è nato negli Usa, a Oakland, nel 1921, ed è oggi diffuso in 123 paesi per un totale di circa 75.000 iscritte. In Italia sono presenti 155 Club per un totale di poco meno di 5.500 adesioni.

La fondazione del nuovo club a Lodi - che si estende però fino a Melegnano e San Donato - prevede l'impegno di 22 donne attive nel mondo del lavoro con diverse professioni. Sono già state conferite



La squadra che si è ritrovata per dare vita al club Soroptimist di Lodi, l'inaugurazione ufficiale prevista a ottobre

le prime cariche: presidente Silvia Scavuzzo, vice Raffaella Gipponi, segretaria Alessandra Calcagno e tesoriera Loretta Torsa, delegate Rachele Cipolla e Jolanda Chiap-

parini. Madrine del nuovo Soroptimist Club di Lodi sono Monica Roncaglio e ed Emma Sangiovanini. Ulteriori cariche si conferiranno in sede di inaugurazione, previ-

sta nel mese di ottobre.

Tutte le interessate potranno ottenere informazioni scrivendo all'indirizzo e-mail rosy.capeletti@gmail.com. ■